

Cresce l'industria, ma non l'occupazione



Notizie dalla Toscana - Cronaca e attualità

Francesca Puliti

Venerdì 18 Giugno 2010 15:00

Segnali positivi dall'industria made in Tuscany: il primo trimestre del 2010 ha fatto segnare un +3,9% per quanto riguarda la produzione. Resta preoccupante il dato sulla disoccupazione, in calo del 4,2%.



Lo fa sapere l'osservatorio congiunturale di Unioncamere e Confindustria Toscana.

Anche l'indicatore del fatturato **manifatturiero** dona una boccata di ossigeno alle imprese toscane: dopo il -17% medio del 2009, il 2010 si apre con un **+3,7%**.

PICCOLI IN DIFFICOLTA'. Continuano a soffrire le piccole imprese (da 10 a 49 addetti): produzione e fatturato arretrano ancora, rispettivamente del 2,5% e dell'1,6%, mentre dal lato della domanda si registra un **-2,5% sul fronte interno e un -0,8% su quello estero**.

IMPRESE MEDIE IN RIPRESA. Decisamente migliori le performance delle medie imprese (50-249 addetti) che, dopo un 2009 all'insegna di flessioni a due cifre per tutti gli indicatori, iniziano il 2010 sulla strada del recupero: **+2,5% la produzione, +5,2% il fatturato, +4,8% gli ordini interni e +7,9% quelli esteri**.

GRANDI IN CRESCITA. Positivi, invece, i dati delle grandi imprese, le realtà meno colpite anche nei trimestri di crisi più profonda. I risultati delle grandi, indubbiamente incoraggianti, vedono la produzione ed il fatturato salire, rispettivamente, del 32,6% e del 22,4%. Positive anche le dinamiche degli ordinativi, che sul fronte interno crescono del 25,2% e su quello estero del 27,2%.

LA NOTA DOLENTE. I dati Inps sulla **Cassa integrazione** parlano di **circa 6,8 milioni di ore autorizzate, quasi il doppio del primo trimestre 2009**: le ore di Cig straordinaria hanno sopravanzato quelle di Cig ordinaria.